



**TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA
IN BOLOGNA**

*All'Assessorato al Welfare
Politiche Giovanili,
Montagna e Aree Interne
della Regione Emilia-Romagna*

*Alla Garante regionale per i diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza
della Regione Emilia-Romagna
Dott.ssa Claudia Giudici
(garanteinfanzia@postacert.regione.emilia-romagna.it)*

*Al Responsabile Area Infanzia e adolescenza. Pari opportunità. Terzo Settore
Regione Emilia-Romagna
Dott.ssa Monica Raciti
(monica.raciti@regione.emilia-romagna.it)*

Oggetto: Avvio del terzo cantiere dei fondi PNRR per la ristrutturazione dell'immobile sede del Tribunale per i minorenni. Informazioni logistiche.

Gentilissimi,

come a voi ben noto, e già più volte rappresentato nel corso di ripetute interlocuzioni istituzionali, il Tribunale per i minorenni dell'Emilia - Romagna versa da tempo in una situazione di grave inadeguatezza logistica con gravissime conseguenze sotto il profilo della sicurezza della sede.

Negli ultimi due anni si è conseguito un parziale miglioramento quanto agli standard di accoglienza di professionisti ed utenza grazie al completamento del nuovo ampio ingresso dotato di *metal detector* e *scanner* bagagli e di percorsi separati per l'entrata e l'uscita, al graduale allestimento delle due nuove aule d'udienza in ampio locale prima in uso al Centro Giustizia Minorile, dotate di rispettive camere di consiglio, di una sala d'aspetto, di servizi igienici. I locali sono tutti adeguatamente climatizzati e offrono spazi dignitosi per la celebrazione delle udienze e per le attività connesse. Tali locali, debitamente collegati in rete costituiscono un significativo polmone utile a decongestionare l'afflusso di pubblico nell'ala storica del Tribunale che, per quanto rilevato anche di recente dal RSPP, deve essere contingentato per le note inadeguatezze strutturali dell'edificio.

Con sollievo possiamo dunque finalmente comunicare l'imminente avvio, nel prossimo mese di febbraio, del terzo cantiere finanziato con i fondi del PNRR per la ristrutturazione integrale dei tre piani dell'immobile, a edificio vuoto, ferma restando l'utilizzabilità, anche durante tale periodo di lavori, di una parte del piano terra dove sono collocate le nuove aule

d'udienza. Tale ristrutturazione si manifesta indispensabile per risolvere le annose problematiche di sicurezza e per restituire dignità e funzionalità ad un edificio che accoglie lavoratori, cittadini e professionisti nell'esercizio della giurisdizione in una materia così delicata quale quella della tutela dei diritti dei minori e delle relazioni familiari.

Dalle recenti interlocuzioni con il Ministero della Giustizia- Direzione Generale delle risorse materiali e tecnologiche- con il Provveditorato Opere Pubbliche e con la Direzione dei lavori è stata ribadita la necessità del totale sgombero dei locali interessati dal progetto di rifacimento.

Il Tribunale, dunque, dovrà, entro la prima settimana di febbraio, liberare i locali attualmente occupati da magistrati e cancellerie, ad eccezione dell'ala nuova, ove già sono state trasferite alcune udienze civili e tutte le udienze penali, e si trasferirà per alcuni mesi in uffici temporanei ubicati a poca distanza dalla sede attuale, precisamente in via Altabella n. 17. Successivamente, a seguito dei necessari lavori di adattamento, troverà posto, insieme alla Procura della Repubblica,

in un immobile ubicato in zona Fiera, già sede di un istituto scolastico, concesso al Ministero della Giustizia dal Comune di Bologna.

L'anno appena iniziato dunque si preannuncia foriero di numerose criticità per il disagio che sarà provocato dal trasferimento e dalla necessità di assicurare un continuo raccordo con il presidio che rimarrà in via del Pratello ove continueranno a svolgersi tutte le udienze penali e dove si manterrà un presidio delle cancellerie penali ed un front office.

Tutti gli altri uffici troveranno invece posto nella sede provvisoria di via Altabella ove saranno sempre possibili gli accessi fisici di professionisti e utenza, con le consuete modalità di appuntamento o prenotazione telematica.

Confermandosi che **nessuna modificazione è prevista per le udienze penali**, stante peraltro il necessario collegamento con gli Uffici del Centro Giustizia Minorile (USSM, IPM, CPA) si rende noto che, per le **udienze civili**, i magistrati provvederanno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche del luogo o delle modalità di svolgimento (eventuale trattazione cartolare o da remoto, sussistendone i presupposti). Analoga comunicazione riguarderà le convocazioni dinanzi ai Giudici onorari.

Saranno preferite le interlocuzioni cartolari con i Servizi sociali e sanitari interessati ai procedimenti tenendo conto che ormai, grazie alla encomiabile e fattiva collaborazione degli enti territoriali ed alla sapiente azione di coordinamento della responsabile regionale Area Infanzia e adolescenza dell'assessorato al Welfare, gli accessi ed i depositi telematici sono ormai la regola per la quasi totalità dei servizi.

Si assicura che, comunque, **il sito WEB conterrà una sezione apposita in cui saranno puntualmente aggiornate le informazioni per l'utenza professionale e non professionale; si invita pertanto alla puntuale consultazione del sito al fine di essere puntualmente edotti del cronoprogramma.**

Questa Presidente, in piena sinergia con magistrati, giudici onorari e personale, provvederà a mettere in campo tutte le strategie necessarie a contenere al massimo i disagi per professionisti e cittadini.

Pur nella piena consapevolezza della complessità della contingenza e dello sforzo che attende soprattutto il personale amministrativo e di magistratura nelle prossime settimane si ritiene che la volontà di risolvere le ormai non più tollerabili problematiche logistiche e di sicurezza che affliggono da tempo il Tribunale sosterrà tutti nell'affrontare i sacrifici

richiesti con determinazione e approccio positivo, nella ferma speranza di poter rientrare al più presto in una struttura più sicura e dignitosa.

Nella certezza che gli interlocutori istituzionali in indirizzo e gli enti territoriali che interagiscono con questa Autorità Giudiziaria, sapranno condividere il medesimo approccio costruttivo, dando prova della consueta e fattiva collaborazione al fine di contenere gli inevitabili disagi, si chiede di voler dare massima diffusione alla presente nota ribadendo l'invito alla costante consultazione del sito Web.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

La Presidente
Dott.ssa Gabriella Tomai